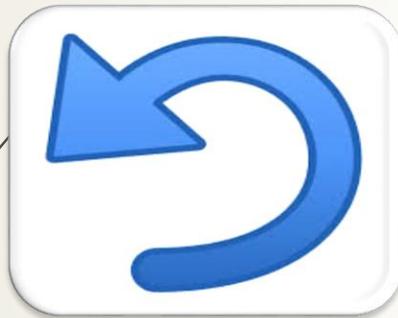


COSA FAREMO OGGI:

Un
passo
indietro



Programmazione

Confronto
(costruzione)





COSTRUIAMO INSIEME UNA GRIGLIA di OSSERVAZIONE



Osservazione sistematica: quali passi ?

Identificare l'oggetto di indagine

- Vogliamo osservare un'abilità o un comportamento?

Individuare gli indicatori

- **Descrivere** i comportamenti, non uso aggettivi (giudizio)

Definire il parametro da adottare

- **Durata, contatto o frequenza**

Definire i tempi

- Per quanto tempo e in che momenti

Definire il contesto

- **Strutturato/non strutturato individuale/di gruppo**

Scegliere la modalità osservativa

Fase osservativa: comportamento del bambino visto come forma di comunicazione

1. REGISTRARE, DESCRIVENDO I COMPORAMENTI dei bambini con difficoltà

- **Negativi:** ad esempio: spara la risposta; si inserisce nel gioco non aspettando il turno
- **Positivi :** ascolta l'insegnante, riordina, gioca in modo corretto, momenti di interazioni positive..

2. RAGGRUPPARE I VARI COMPORAMENTI in categorie descrittive più ampie ma evidenziando non solo ASPETTI FRAGILI ma anche RISORSE

- comportamento motorio
- verbalizzazioni
- comportamento rispetto le regole

3. ANALISI FUNZIONALE

- **1. Descrizione del comportamento:** Si alza dal cerchio e va verso l'angolo delle costruzioni
- **2. Cosa succede prima:** (eventi che hanno innescato il comportamento disturbante o situazione in cui si è verificato)
- **3. Cosa succede dopo** (interventi insegnati e compagni e reazioni del bambino a questi interventi)

Osservazione sistematica: quali passi ?

Identificare l'oggetto di indagine

- Vogliamo osservare un'**abilità** o un **comportamento**?

Individuare gli indicatori

- **Descrivere** i comportamenti , non uso aggettivi (giudizio)

Definire il parametro da adottare

- **Durata, intensità o frequenza** dell'indicatore scelto (dipende dal tipo di comportamento)

Definire i tempi

- **Per quanto tempo** e in che **momenti** compiere l'osservazione

Definire il contesto

- **Strutturato/non strutturato individuale/di gruppo**

Scegliere la modalità osservativa

Darsi un ordine...

Verificare la ricorrenza di azioni negative e identificare i comportamenti problema

Elencare i problemi che si intende modificare

Differenziare i comportamenti per livello di gravità

Isolare antecedenti e conseguenti (scheda ABC)

Pianificare gli interventi per la gestione dei comportamenti problemi

Proviamo con due situazioni esempio



Samuele

Alessia



due stili diversi

1. QUALI ASPETTI APPROFONDIRESTE CON UN'OSSERVAZIONE PIÙ MIRATA?

- Approccio verso i compagni
- Utilizzo del materiale di gioco (durata)
- Modalità di inserimento in un gioco
- Vari momenti della giornata e i passaggi (ingresso, momento di ascolto, momento dell'attività)
- Quali sono le sue abilità, in quali momenti è più concentrato
- Come reagisce alle punizioni e ai rimproveri e a quello che succede intorno
- Tempi di durata dell'attenzione

Evidenzierei le risorse:

- Sa inventare con il didò
- Non tiene il broncio
- Interviene su alcuni argomenti originali e divertenti

2. SU QUALI COMPORTAMENTI/ABILITÀ INTERVERRESTE PER PRIMI?

- Difficoltà nello stare fermo
- Sui comportamenti pericolosi

- Nei momenti di passaggio da un'attività all'altra o meno strutturati
- Nei lavoretti

3. QUALI OBIETTIVI SCEGLIERESTE PER L'INTERVENTO?

Obiettivo generale: instaurare una relazione positiva con i compagni

Obiettivo a medio termine: migliorare le modalità di inserimento nel gioco con i compagni

Obiettivo a breve termine: strutturare un gioco

4. QUALI AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE METTERESTE IN ATTO?

Nel gioco:

- proporre giochi di gruppo in cui il bambino aumenta gradualmente i tempi nello stare fermo
- Giochi in piccolo gruppo o affiancato da un compagno più abile
- Valorizzare gli aspetti positivi (rinforzo)

1. QUALI ASPETTI APPROFONDIRESTE CON UN'OSSERVAZIONE PIÙ MIRATA?

Comportamenti problema:

- Capacità organizzative
- Disordine
- Non organizzazione del materiale

Comportamenti disattenti:

- Non inizia l'attività ("Testa tra la nuvole")
- Non ricorda le consegne
- Contesti in cui emergono le difficoltà:
- inizio giornata

- Passaggi da una materia all'altra
- Momenti non strutturati

Risorse:

- Creatività
- Buona espressione orale
- Sensibilità verso i compagni e verso quello che succede intorno

2. SU QUALI COMPORTAMENTI/ABILITÀ INTERVERRETE PER PRIMI?

Organizzazione dello spazio, dei materiali e dei tempi:

- Ordine del banco
- Ascolto delle consegne
- Pianificazione

3. QUALI OBIETTIVI SCEGLIERESTE PER L'INTERVENTO?

Obiettivo generale: migliorare l'organizzazione del materiale

Obiettivo a medio termine: organizzare la cartella

Obiettivo a breve termine: selezionare il materiale utile per le diverse materie

4. QUALI AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE METTERESTE IN ATTO?

- Affiancamento dell'insegnante e di un compagno-tutor nel richiamare l'attenzione e nel guidarla ad elencare le azioni che deve eseguire
- Utilizzo di una modalità visiva (post it in punti strategici dell'aula)
- Associare le materie e il materiale necessario attraverso l'utilizzo di colori
- Ridurre gli stimoli sul banco
- Patto con la famiglia



**Un buon punto
di partenza è:
comincia da
dove sei...**

Programmiamo insieme



Quali azioni educative e didattiche mettereste in atto?



Quali obiettivi scegliereste per l'intervento ?



Su quali comportamenti/abilità interverrete per primi?

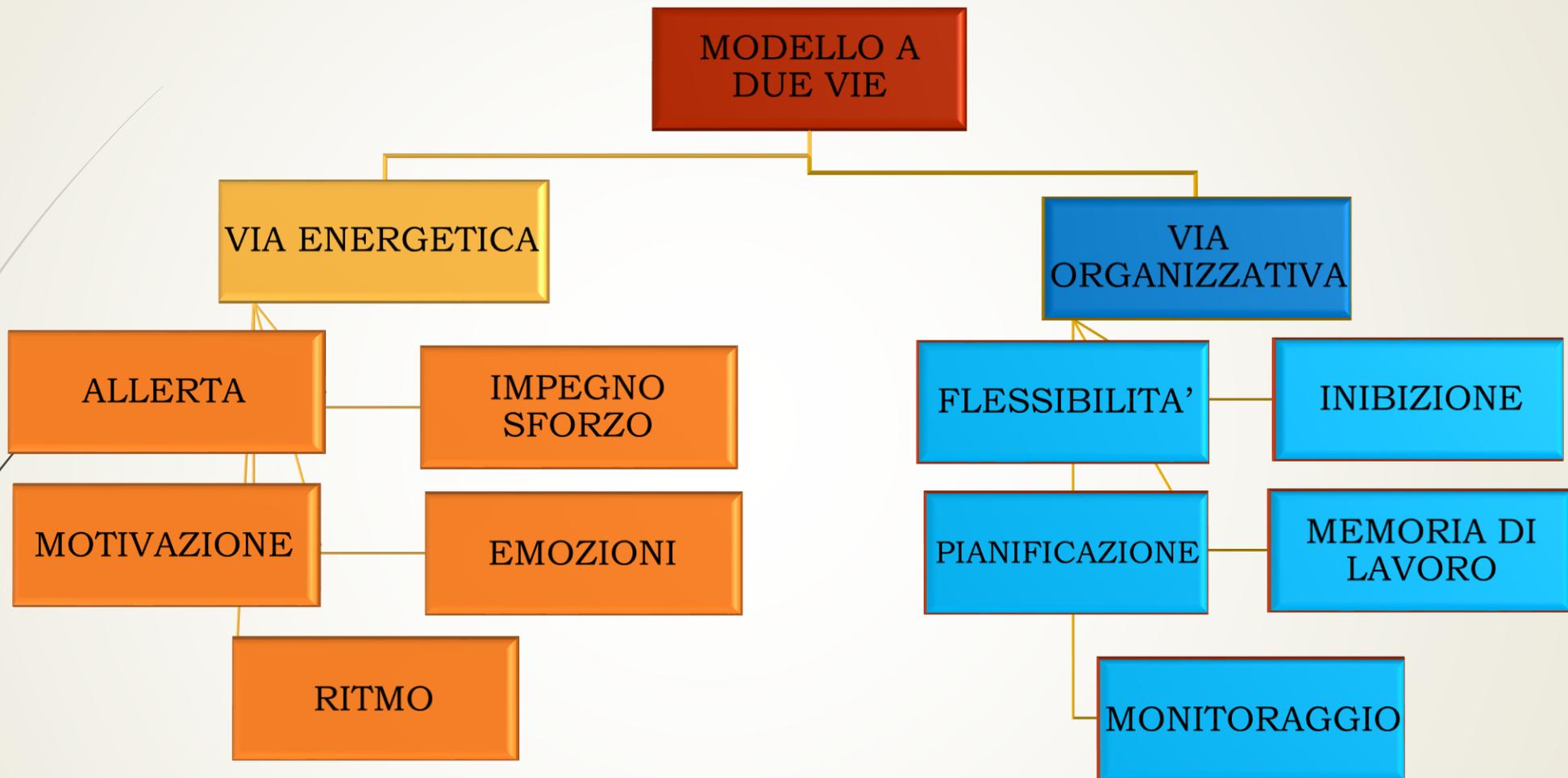


Quali aspetti approfondireste con un'osservazione più mirata, e per quanto tempo?



Un modello che ci può aiutare:

MODELLO “A DUE VIE”



IL MODELLO A DUE VIE



L'allievo ha

Via energetica



difficoltà a gestire lo sforzo durante le attività svolte: ad esempio è molto lento a spostare l'attenzione sulla lavagna e ad iniziare a copiare



difficoltà a stimare il tempo necessario per un compito



difficoltà a modulare lo sforzo.....

IL MODELLO A DUE VIE



L'allievo

Via organizzativa



non organizza le attività svolte: ad esempio ha un tratto grafico confuso, è molto disorganizzato nella gestione degli spazi



dimentica facilmente i materiali necessari per un compito



Affronta in modo rigido i problemi, ha difficoltà di pianificazione e revisione di un compito...

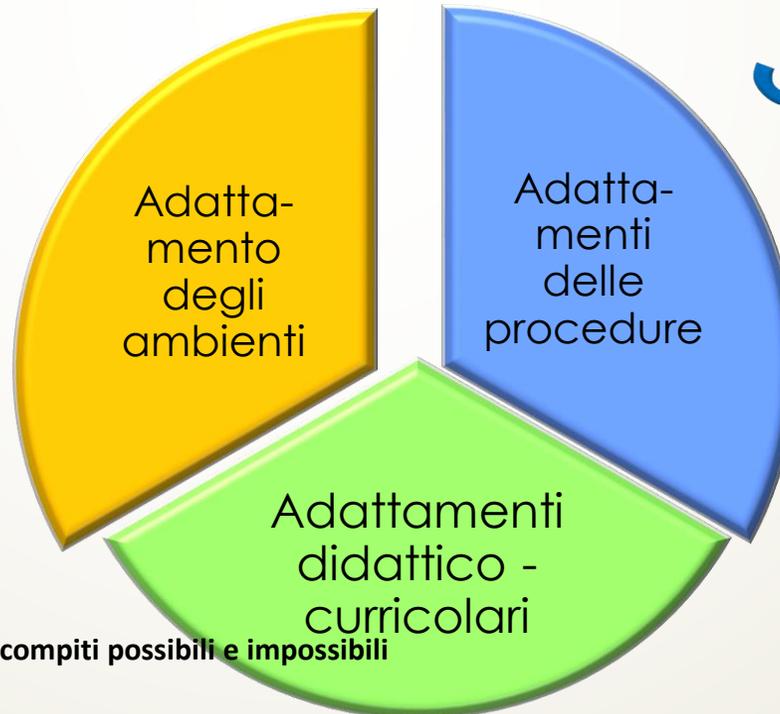
Che cosa sono le Funzioni Esecutive ?



Tipo di interventi:



*Scuola
primaria e
infanzia*



*Scuola
secondaria*

Strutturare gli obiettivi



diretto

Obiettivo a lungo termine

Obiettivi a medio termine (due/tre mesi)

Obiettivi a breve termine

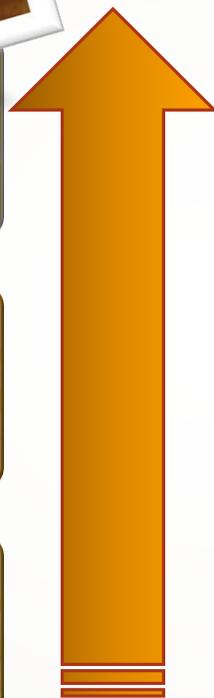


indiretto

Obiettivo a lungo termine

Obiettivi a medio termine (due/tre mesi)

Obiettivi a breve termine



Con
che
criterio?

Attinenza con il profilo del bambino

In linea con le richieste di adattamento (cognitivo, comportamentale, sociale-emozionale)

In base alle risorse disponibili

Collegati in un piano educativo didattico

Interventi via energetica



Interventi via organizzativa



Approccio Educativo Globale



SPAZI



MATERIALI



TEMPI



DIDATTICA



VALUTAZIONE



RELAZIONI

Agire sugli antecedenti



Gli spazi



Il tempo



I materiali

Approccio Globale: gli SPAZI



Continuità

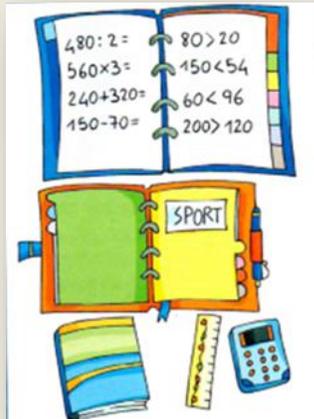
- Ambiente stabile e prevedibile

Funzionalità

- Ogni spazio una funzione

Per compensare eventuali carenze di organizzazione interna e autonoma

Approccio Educativo Globale: I materiali scolastici



- ✓ Curare l'organizzazione dello spazio con scaffali contrassegnati da etichette o disegni che indichino dove collocare i vari tipi di materiale
- ✓ Quaderni con copertine colorate legate alle varie discipline o Raccoglitori ad anelli con **fogli numerati** e **divisori colorati** con l'indicazione delle **varie discipline**
- ✓ Raccoglitori ad anelli formato A5 per tenere **schede con l'elenco dei materiali**
- ✓ **Post-it o segnaposto adesivi** per aiutare il bambino a trovare le pagine da studiare, le parti importanti o come mappa volante x un ripasso veloce



MATERIALI

Adattamento
di ausili e supporti



Approccio Educativo Globale

Sapendo
che un
bambino
con adhd:

Fa fatica ad organizzarsi l'ordine temporale degli eventi

Ha difficoltà a stimare il tempo necessario per fare un compito e di percepire il tempo utilizzato per svolgerlo

ha la sensazione che il tempo scorra troppo lento



TEMPI

per tutti



COSA FAREMO OGGI

- Condividere una scaletta scritta delle attività della giornata spuntando di volta in volta quelle svolte
- Collocare le attività più impegnativo all'inizio



APPRENDIAMO MUOVENDOCI

- Lascio alla seconda parte della giornata attività meno impegnative che consentono di muoversi
- Prevedere brevi e frequenti momenti di pausa ai bambini che hanno più difficoltà di autoregolazione



ORGANIZZIAMO IL TEMPO

- 20 minuti di spiegazione orale
- Pausa di movimento inerente all'attività spiegata
- Riassunto del lavoro svolto e creazioni di collegamenti con altri argomenti svolti